

# Agro Nocerino



## MERCATO SAN SEVERINO

**Ok dal Consiglio comunale alla cittadinanza onoraria ad Amoroso, presidente della Corte Costituzionale**

# Spara contro la porta della ex poi fa un incidente, arrestato

►Capaldo, 22 anni, esplose cinque colpi: in fuga sull'Autosole, preso dalla Mobile  
►Affida pistola e della droga a due amici: uno ai domiciliari, restrizione per l'altro

## Nocera Inferiore

Nicola Sorrentino

Spara 5 volte contro la porta della ex e del suo compagno, poi si allontana ma resta coinvolto in un incidente stradale. A quel punto chiama due amici, ai quali affida la pistola e della droga, prima di farsi accompagnare in ospedale. Ieri mattina il 22enne Danilo Capaldo, nocerino, è stato arrestato in autostrada, in provincia di Arezzo. Il ragazzo è stato individuato grazie ad una meticolosa indagine della Squadra Mobile di Salerno, agli ordini del dirigente Elvio Barbati, che hanno ricostruito quanto accaduto l'8 novembre scorso a Nocera Inferiore, insieme ai colleghi del commissariato di polizia retto dal vice questore Vincenzo Alagia. Nella medesima indagine sono stati raggiunti dal divieto di dimora nel comune di Nocera altre due persone, Carmine Barbaro, di 42 anni (nella cui casa sono state trovate anche 80 dosi di cocaina già confezionate) e Giuseppe Ventura, 24enne, entrambi nocerini. Insieme al primo, rispondono in concorso della detenzione della pistola.

### LA VICENDA

L'arresto di Danilo Capaldo è avvenuto in autostrada, a Battifolle, in provincia di Arezzo. Fermato per un controllo, il giovane ha mostrato segni di nervosismo, dandosi alla fuga. Dopo un breve inseguimento è stato fermato e arrestato dalla polizia stradale. Risponde di minaccia aggravata, esplosioni pericolose e simulazione di reato. Per comprendere i dettagli di questa vicenda bisogna tornare all'8 novem-

bre scorso, quando in via Napoli, all'interno di un complesso di palazzine, Capaldo scarica 5 proiettili calibro 9 contro la porta dell'appartamento della sua ex compagna. La donna vive insieme al nuovo compagno, fratellastro di Capaldo. I rapporti tra le parti sono tesi in ragione di alcune dinamiche private, legate alla gestione di un immobi-

le. Dopo gli spari Capaldo si rivolge ai due con tono minaccioso, poi si allontana in sella ad uno scooter. Lungo la strada impatta contro l'auto con a bordo due ragazze. Il 22enne chiede soccorso ma non chiama la polizia. Con sé ha ancora la pistola, con la quale ha sparato poco prima, insieme a della droga. In suo soccorso arrivano due ami-

ci, gli altri indagati, Barbaro e Ventura, che recuperano la pistola e lo stupefacente. Poi lo accompagnano in ospedale. Quando viene interrogato dalla polizia, Capaldo fornisce una sua versione agli agenti, spiegando di essere stato investito da un'auto mentre passeggiava a piedi. Chi guidava, inoltre, era fuggito senza prestargli soccorso. Il ragazzo indica luogo e orario del presunto sinistro. L'inchiesta svela però un'altra dinamica, culminata ieri nell'arresto del giovane e nell'esecuzione di un divieto di dimora per gli altri due. Per Barbaro, inoltre, è scattato l'arresto e il collocamento ai domiciliari per il ritrovamento della cocaina, in attesa dell'udienza di convalida dinanzi al tribunale. Nei prossimi giorni i tre saranno interrogati dal Gip, al quale potranno fornire la propria versione dei fatti rispetto alle accuse della Procura di Nocera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Il ponte tra le due Nocera riapre dopo i lavori

## Nocera Inferiore

Nello Ferrigno

Era stato chiuso per il rischio crollo. Una profonda lesione ad una soletta di cemento, scoperta quasi per caso nel febbraio dello scorso anno, aveva spinto i sindaci di Nocera Inferiore, Paolo De Maio, e di Nocera Superiore, Gennaro D'Acunzi, ad emettere due ordinanze simili di divieto di transito sull'infrastruttura che scavalca il

torrente Cavaioia. Il ponte, infatti, è al confine tra le due città con competenze a metà tra le due amministrazioni, da una parte via Fratelli Fresa, territorio di Nocera Inferiore, dall'altra via Firenze, che appartiene a Nocera Superiore. La riapertura è prevista per mercoledì 2 aprile. Interverrà il presidente della Giunta regionale della Campania, Vincenzo De Luca. Anche per le spese di abbattimento e ricostruzione le due amministrazioni comunali hanno diviso la spesa, frazionata poi a tre



per la partecipazione della Regione con un proprio contributo. La spesa complessiva è stata di 244mila euro. L'ente attuatore è stato il Comune di Nocera Superiore che ha messo a disposizione i propri uffici sia per l'appalto che per le verifiche tecniche. Dopo una lunga impasse, i lavori sono stati assegnati nel novembre scorso con l'apertura del cantiere il 19 dicembre scorso e completati nei giorni scorsi. Nelle prossime ore sarà effettuato il collaudo definitivo. Il ponte, nonostante le sue non

elevate dimensioni, rappresenta uno svincolo importante per la viabilità delle due città, consentendo ai mezzi di raggiungere via Nazionale che, poi, immette su arterie a lunga percorrenza. In zona, infatti, insistono diverse attività produttive e aziende di trasporto e logistica. Per il periodo della chiusura anche i Tir sono stati costretti a percorrere strade alternative vicine ad aree centrali con conseguente penalizzazione della mobilità urbana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Cava de' Tirreni

## Via Arti e Mestieri, auto nella voragine «Occorre un piano di manutenzione»

Simona Chiariello

La pioggia insistente e una perdita d'acqua nel sottosuolo: auto finisce in una voragine. È accaduto ieri mattina in via Arti e Mestieri, la strada che collega le frazioni di Sant'Anna e Santa Lucia al centro cittadino e ai comuni dell'Agro. Si tratta di una vera e propria strada killer, già in passato oggetto di segnalazioni e denunce per l'alto numero di incidenti e la necessità di interventi di manutenzione. Ieri mattina un nuovo allarme. Secondo le prime ricostruzioni, poco dopo le 10, complice la pioggia insistente e una perdita di acqua nel sottosuolo, una Panda è finita in una voragine. Per fortuna non ci sono state conseguenze per i passeggeri e l'automobilista. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia muni-



cipale per le operazioni di soccorso e per regolare la circolazione.

### LE PROTESTE

«Da molto tempo abbiamo denunciato le criticità di Via delle Arti e dei Mestieri - spiega Gen-

naro Vitale coordinatore di Frazioni al centro -. È urgente e necessario che l'amministrazione comunale metta in atto un piano di manutenzione. Ci sono strade che a causa di infiltrazioni d'acqua o della semplice incuria, stanno lentamente sprofondando. Questa mattina a pagarne le spese è stato povero automobilista». E continua: «Sono necessari interventi di messa in sicurezza e di verifiche su tutto il tratto. Nonostante tale arteria sia stata indicata al concorso indetto dal piano nazionale della sicurezza stradale, ad oggi non risultano misure efficaci, che garantiscono una viabilità sicura. Le criticità sono ben evidenti: la mancanza dell'area di stationamento di mezzi pesanti, che rimangono fermi sulla carreggiata ostacolando la visuale di chi transita nella zona. Le

isole spartitraffico risultano poco visibili soprattutto nelle ore serali, essendo non illuminate, i cigli devono essere resi meglio visibili. È necessario che vengano installate telecamere di videosorveglianza e pannelli dissuasori della velocità, il cui impatto va a ridurre la velocità in media del 20/30% giustamente il tutto legato al buon senso civico di chi guida rispettando i limiti di velocità, tali interventi sono necessari sia su via delle Arti e dei Mestieri che via Giuseppe Vitale altra strada importante della zona». Una lunga lista di interventi che i cittadini, specie i residenti delle frazioni, chiedono all'amministrazione per migliorare il transito dei veicoli e per ridurre i rischi per l'incolumità di pedoni e automobilisti. L'incidente di ieri è solo l'ultimo in ordine di tempo, ma l'incidenza di sinistri è molto alta, tanto da mettere in allarme chi ogni giorno è costretto a percorrerla. «Speriamo in una risposta immediata e soprattutto in interventi mirati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Furto di bici elettrica sventato dai volontari

Furto sventato nel centro cittadino: due volontari dell'associazione nazionale della polizia penitenziaria notano un uomo che cerca di rubare una bici elettrica. Riescono a sventare il colpo, ma purtroppo il ladro riesce a far perdere le proprie tracce. È accaduto in via XXIV Maggio. Secondo le prime ricostruzioni, i due volontari hanno visto un uomo che stava tentando di rubare una bici elettrica, di proprietà di un negoziante della zona. I due poliziotti sono entrati in azione e sono riusciti a fermarlo, adocchiando anche un suo probabile complice. Il ladro è riuscito a scappare, ma il furto è stato sventato e soprattutto i due volontari hanno fornito ai carabinieri indizi importanti per le indagini. «L'attenzione

all'impegno sociale passa anche attraverso il sostegno, la solidarietà e il supporto a quelle realtà ed associazioni ed ai tanti volontari che operano per il bene comune - dicono i rappresentanti del controllo di vicinato - Alla luce dei fatti avvenuti nella nostra città, ringraziamo a nome di tutti i cittadini, l'associazione nazionale della polizia penitenziaria ed il presidente Rocco Mirabile per il grande impegno offerto nella nostra città svolgendo attività di tutela ambientale, servizi al cittadino, osservatori civici, controllo del territorio oltre a promuovere una cultura sulla sicurezza partecipata e della legalità, supportando le forze dell'ordine».

si.ch.

© RIPRODUZIONE RISERVATA